



Verbale 01/15 del 4 Novembre 2015

Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 4 novembre 2015

Il giorno 4 novembre 2015, alle ore 09:30 presso la Sede Centrale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, in Roma, Viale del Parco Mellini, 84, ha inizio la seduta di insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Sono presenti: Nicolò D'Amico – Presidente, Eugenio Coccia e Marco Tavani – Consiglieri. Sono altresì presenti Enrico Cappellaro e Stefano Giovannini, membri eletti del Consiglio di Amministrazione in attesa del Decreto Ministeriale di nomina, Oriana Calabresi – Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo presso l'INAF, Angela Lupo – Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, Cinzia Galligani e Roberta Panzironi – Membri effettivi del Collegio dei Revisori dei conti, Umberto Sacerdote – Direttore Generale e Giampaolo Vettolani – Direttore Scientifico *ad interim*.

Il dott. Francesco Caprio – Funzionario di Amministrazione dell'INAF – è chiamato a svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante.

Il Presidente dichiara insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Ente, nominato con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 733 del 23 settembre 2015; rileva altresì che l'Istituto è in attesa della formalizzazione, da parte del dicastero vigilante, della nomina dei due Consiglieri di quota elettorale, ing. Stefano Giovannini e prof. Enrico Cappellaro. Il Magistrato della Corte dei conti ed il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti chiedono che venga effettuata la verifica dei poteri dell'Organo, che viene debitamente svolta, e che vengano acquisite, per ciascuno dei componenti, le relative autorizzazioni all'assunzione della carica dalle amministrazioni di appartenenza. I Consiglieri Tavani e Coccia dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né di ricadere in alcune delle cause di inconferibilità dell'incarico; il prof. Cappellaro e l'ing. Giovannini partecipano alla discussione ma non alla votazione sui singoli punti all'ordine del giorno oggetto di deliberazione.

Approvazione ordine del giorno

Il Presidente, nel sottoporre all'approvazione del Consiglio l'ordine del giorno della seduta, di cui alla nota di convocazione prot. n. 5939/15 del 28 ottobre 2015, così come integrato con successiva comunicazione di posta elettronica del 30 ottobre u.s., ne chiede contestualmente la modifica come segue:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. comunicazioni del Direttore Generale;
3. linee guida per le nomine degli RSPP di Struttura;
4. linee guida per la definizione dei protocolli di apertura al pubblico delle sedi INAF;
5. linee guida per l'organizzazione dell'ORA – Osservatorio di Radio Astronomia;
6. linee guida per la predisposizione delle procedure di evidenza pubblica per il servizio di manutenzione ordinaria e per la revisione degli attuatori del Sardinia Radio Telescope;
7. verifica dell'attuale estensione del contratto per il servizio di manutenzione del Sardinia Radio Telescope con la ditta MT Mechatronics GmbH;
8. linee guida per l'avvio della fase di Early Science del Sardinia Radio Telescope;
9. linee guida per l'utilizzo delle Quote di Spese Generali e di "overhead" su finanziamenti di qualunque provenienza, con particolare riferimento ad "Astronomia Industriale";
10. linee guida per una revisione dei compiti statuari degli Organi e stato di attuazione della delibera del CdA n. 45/2015 del 9 luglio 2015. Discussione su documento di fine mandato del Consiglio Scientifico e avvio delle procedure di elezione dei Comitati di macroarea;
11. variazioni di bilancio;
12. linee guida per la definizione di criteri e possibilità di uso degli accantonamenti pensionistici;
13. proroga per l'anno 2016 del contratto per la fornitura alle biblioteche dell'INAF di riviste e periodici a carattere scientifico;
14. proroga/rinnovo dei contratti assicurativi dell'Ente in scadenza al 31 dicembre 2015;
15. rinnovo della Convenzione con il CINECA per l'acquisizione della licenza CSA per l'elaborazione degli stipendi del personale;
16. avvio delle procedure di selezione del Direttore Scientifico e del Direttore Generale;
17. pagamento della IV tranche di finanziamento in favore della LBT Corporation;
18. pagamento della IV tranche di finanziamento in favore della Fundación Galileo Galilei;
19. situazione logistica delle strutture presenti a Milano, Bologna e Palermo;

Verbale 01/15 del 4 Novembre 2015

20. linee guida per l'attivazione di concorsi riservati e per l'eventuale scorrimento di graduatorie;
21. linee guida per l'opzione di passaggio al comparto ricerca da parte degli astronomi;
22. linee guida per l'attribuzione di punteggi connessi alle attività divulgative nell'ambito delle procedure concorsuali per il reclutamento di personale con profilo di Ricercatore e Tecnologo;
23. linee guida per i rinnovi degli assegni di ricerca;
24. linee guida per l'uso dei loghi dell'INAF;
25. linee guida per le attività conto terzi;
26. SKA Science Coordination Board;
27. esame degli atti e dei provvedimenti emessi dal precedente CdA in regime di *prorogatio*;
28. incarichi di direzione degli Osservatori di Catania e Teramo;
29. ratifica decreti del Presidente;
30. INAF/ESO Agreement per MAORY;
31. rappresentanza italiana nello SKA Board;
32. CTA Data Center e CTA HQ: risposta alle rispettive *call for expression of interest*;
33. relazione del Direttore Scientifico sulla situazione finanziaria 2015 e previsionale 2016 in relazione ai progetti di competenza della Direzione Scientifica;
34. relazione del Direttore Generale sulla situazione finanziaria 2015 e previsionale 2016 in relazione ai capitoli di competenza della Direzione Generale;
35. avvio delle procedure per la VQR con ANVUR;
36. approvazione definitiva del Codice di comportamento dell'INAF;
37. convenzione INAF – Osservatorio di Trieste/Collegio Universitario per le Scienze “Luciano Fonda” di Trieste;
38. definizione di procedure di approvazione telematica dei verbali del CdA;
39. varie ed eventuali.

Il Consiglio approva all'unanimità.

1. Comunicazioni del Presidente

In apertura di seduta, il Presidente comunica di aver tempestivamente trasmesso al dicastero vigilante il proprio decreto n. 01/2015 del 21 ottobre u.s., con il quale il prof. Enrico Cappellaro e l'Ing. Stefano Giovannini sono stati proclamati eletti al Consiglio di Amministrazione in esito della consultazione elettorale interna svolta nei giorni 29 e 30 settembre uu.ss., ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.lgs. n. 213/2009. L'Istituto è quindi in attesa dell'adozione, da parte del Ministro Giannini del decreto di nomina anche dei componenti elettivi; in occasione del prossimo incontro con i vertici del dicastero vigilante, il Presidente solleciterà l'emissione del provvedimento necessario a garantire la piena funzionalità dell'Organo di indirizzo.

2. Comunicazioni del Direttore Generale

Il Direttore Generale comunica che, nei giorni scorsi, la Direttrice *ad interim* dell'ORA, dott.ssa Grazia Umana, ha richiesto che fosse prorogata l'autorizzazione allo svolgimento dei turni in favore del personale operativo al Sardinia Radio Telescope. Il DG, nell'informare i presenti di aver già provveduto all'emissione del provvedimento in questione (con il quale i turni sono stati prorogati fino al 31 dicembre p.v.), riferisce che la misura non è stata però ancora concordata con le organizzazioni sindacali, a causa della tempistica contingentata e della necessità di garantire la necessaria operatività dell'antenna. In occasione del prossimo incontro con le OO.SS., previsto per il 6 novembre p.v., il Direttore Generale e il Presidente sottoporranno quindi la questione ai delegati delle rappresentanze sindacali.

Il dott. Sacerdote riferisce altresì che sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 253 del 30 ottobre 2015, è stato pubblicato il nuovo Regolamento del personale dell'INAF, entrato in vigore il 1° novembre u.s.. A breve sarà trasmessa a tutto il personale dell'Ente una idonea comunicazione in merito alla possibilità di consultare il Regolamento in questione nell'apposita sezione del sito web istituzionale dell'Ente.

Il Direttore Generale informa, infine, delle richieste di integrazione dei fondi di funzionamento ordinario pervenute dai Direttori degli Osservatori di Radio Astronomia di Bologna e Cagliari e degli Osservatori Astronomici di Brera e Capodimonte; sul punto, il dott. Sacerdote segnala l'urgenza di procedere ai trasferimenti richiesti, al fine di scongiurare l'ipotesi di una paralisi delle attività delle Strutture di ricerca interessate.

3. Linee guida per le nomine degli RSPP di Struttura

Il Presidente apre la discussione sul punto ricostruendo sinteticamente la questione delle dimissioni volontarie rassegnate dal personale incaricato del Servizio di Prevenzione e Protezione della sezione di Noto dell'Osservatorio di




Verbale 01/15 del 4 Novembre 2015

Radio Astronomia e degli Osservatori di Padova, Trieste, Torino, Catania e Cagliari. Il Direttore Generale riferisce che, attualmente, le sedi in cui sono ubicate le su indicate Strutture di ricerca sono dotate, in virtù di una convenzione-quadro di durata triennale – e al relativo atto novativo – stipulata con la Cattedra di Medicina del Lavoro dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", di un unico R.S.P.P. nazionale, individuato dal Responsabile tecnico-scientifico ed organizzativo dell'ateneo capitolino in un professionista in possesso dei requisiti indicati dall'art. 32 del d.lgs. n. 81/2008. Il Consiglio di Amministrazione, pur esprimendo apprezzamento per l'iniziativa intrapresa dal dott. Sacerdote, necessaria a garantire il servizio di prevenzione e protezione presso tutte le strutture territoriali di ricerca dell'INAF, ritiene che l'Istituto debba tendere a capitalizzare le professionalità del personale interno, operando peraltro economie di scala, e che sia raccomandabile che i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione di ogni singola Struttura di ricerca siano individuati tra il personale operante presso ciascuna sede, in modo da garantire costantemente la loro presenza *in loco*. Si apre un'ampia ed articolata discussione, nel corso della quale il dott. Sacerdote sottolinea anche che, ai sensi della vigente normativa in materia, l'incarico di R.S.P.P. deve essere svolto a titolo gratuito e che l'Ente ha già provveduto a garantire ai dipendenti titolari degli incarichi in questione idonee coperture assicurative per lo svolgimento della delicata funzione. Al termine del dibattito, il Consiglio stabilisce (delibera n. 01/2015) di conferire mandato al Direttore Generale in ordine ad una nuova verifica delle competenze esistenti in materia di prevenzione e protezione presso gli Osservatori e gli Istituti dell'INAF, al fine di individuare una ulteriore possibile soluzione interna e di avviare, di concerto con il Presidente, le trattative con le OO.SS. per l'eventuale, futuro riconoscimento di una indennità di responsabilità, da farsi gravare sul fondo accessorio e da contrattarsi in sede decentrata, a beneficio dei dipendenti di livello IV-VIII che ricoprono l'incarico di R.S.P.P. di Struttura.

4. Linee guida per la definizione dei protocolli di apertura al pubblico delle sedi INAF

Il Presidente apre la discussione sottolineando l'opportunità che tutti gli Osservatori e gli Istituti dell'INAF siano dotati di un disciplinare di apertura al pubblico delle proprie aree espositive, museali e, in generale, delle aree di didattica e divulgazione, stilato dai Responsabili di riferimento di concerto con il R.S.P.P. locale e approvato dal Direttore di Struttura con apposito provvedimento. Il disciplinare su citato dovrà anche regolare la vendita di materiale didattico, il merchandising di gadget e l'eventuale pagamento di ticket di accesso, come avviene normalmente nei maggiori Visitor Center europei.

Il Presidente, in considerazione dell'importante ruolo nel campo della didattica, della divulgazione e della diffusione della cultura scientifica svolto dagli Osservatori e dagli Istituti dell'INAF presenti sul territorio nazionale, sottolinea come presso alcune Strutture di ricerca dell'Ente (ad esempio, a Capodimonte) siano già in vigore siffatti disciplinari, anche attraverso accordi e/o convenzioni con Associazioni Culturali o Cooperative locali. A questo proposito, la dott.ssa Lupo sottolinea che i compiti del CDA e delle strutture sono disciplinate dallo Statuto e che ogni eventuale decisione va ricondotta necessariamente entro i limiti di quanto previsto dalle disposizioni statutarie. In particolare, fa rilevare che l'approvazione delle convenzioni spetta in via esclusiva, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. m) dello Statuto, al Consiglio di Amministrazione: sarà quindi necessario che il CdA si esprima in merito a questi accordi, prima che le Strutture di ricerca assumano ogni iniziativa in merito alla stipula degli stessi.

Il Presidente prosegue ribadendo che la gestione di tali fondamentali attività non può più avvenire a livello centralizzato; pertanto, propone che sia momentaneamente sospesa l'esecutività della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 67/2014 del 18 dicembre 2014, con la quale era stato conferito mandato al Direttore Generale in ordine all'avvio dell'*iter* procedurale per la costituzione della ONLUS "Amici dell'INAF", incaricata anche di sostenere, affiancare e coadiuvare l'Istituto nella promozione, nella divulgazione e nella valorizzazione delle attività di ricerca scientifica e tecnologica nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica.

Dopo ampio dibattito, il CdA delibera (n. 02/2015) di costituire un Gruppo di Lavoro incaricato di realizzare un censimento dei disciplinari attualmente vigenti presso le Strutture di Ricerca dell'INAF; contestualmente, conferisce mandato ai Direttori delle Strutture di Ricerca sprovviste di tali regolamenti di avviare un processo istruttorio finalizzato alla emissione di disciplinari *ad hoc*, anche alla luce dell'esperienza maturata presso altre Strutture.

Il Gruppo di Lavoro si avvarrà del supporto della Direzione Generale, della Direzione Scientifica e dei Direttori delle Strutture di Ricerca e si interfacerà anche con le amministrazioni locali, al fine di presentare al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione, in occasione di una prossima seduta utile, i risultati delle verifiche svolte e formulare eventuali raccomandazioni.

5. Linee guida per l'organizzazione dell'ORA – Osservatorio di Radio Astronomia

Il Presidente avvia la discussione sul punto riferendo dell'ultimo colloquio avuto con il dott. Steven Tingay, in occasione del quale il radioastronomo australiano ha espresso al prof. D'Amico alcune perplessità in merito, soprattutto, alla scelta di riversare su un'unica Struttura di ricerca tutte le attività di radioastronomia dell'INAF. Il dott. Tingay ha pertanto formulato – di concerto con la dott.ssa Grazia Umata, attuale Direttrice *ad interim* dell'ORA – una prima proposta di assetto organizzativo della nuova Struttura, condensata nel documento agli atti dell'odierna seduta del CdA.




Verbale 01/15 del 4 Novembre 2015

Il Presidente ha quindi debitamente investito della questione il Consiglio Scientifico – attualmente in regime di *prorogatio*, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto-Legge 16 maggio 1994, n. 293 – che ha espresso grande apprezzamento per la proposta “Tingay-Umana”.

Il prof. Tavani chiede al Presidente e al Direttore Scientifico che, prima di avviare la discussione sul punto, venga effettuato un breve *excursus* sulla attuale situazione della Radioastronomia italiana a beneficio, soprattutto, del neo Consigliere prof. Coccia. Al termine della esaustiva ricostruzione fornita dal prof. D'Amico e dal dott. Vettolani, il Consiglio di Amministrazione apre un ampio dibattito, nel corso del quale vengono anche sottolineati i pregi e i difetti della proposta di assetto organizzativo dell'ORA formulata dal dott. Tingay e dalla dott.ssa Umana, con riferimento, in particolare, ad una ventilata organizzazione “di tipo dipartimentale” della nuova Struttura di ricerca. Al termine della discussione, il CdA stabilisce (delibera n. 03/2015) di costituire un Gruppo di Lavoro, composto dalla Direttrice *ad interim* dell'ORA, con il ruolo di coordinatrice, dai Responsabili amministrativi dell'ORA di Bologna e di Cagliari, da un delegato del Direttore Generale e da un delegato del Direttore Scientifico, incaricato di redigere, interagendo con il dott. Tingay e con i Direttori uscenti dell'IRA e dell'Osservatorio di Cagliari e con i Direttori delle altre Strutture che concorrono allo sviluppo della radioastronomia, uno schema di massima per il futuro assetto organizzativo dell'Osservatorio di Radio Astronomia, tenuto in debito conto della proposta Tingay-Umana ed in coerenza con l'attuale Statuto dell'INAF. Lo schema organizzativo sarà poi sottoposto al Consiglio di Amministrazione in occasione di una prossima seduta utile; il Consiglio chiede altresì al prof. Cappellaro di intervenire, in qualità di delegato del CdA, alle riunioni di insediamento e di chiusura dell'organismo. I membri del Gruppo di lavoro svolgeranno l'incarico in questione a titolo gratuito e ad essi spetterà esclusivamente il rimborso delle eventuali spese di missione sostenute.

6. Linee guida per la predisposizione delle procedure di evidenza pubblica per il servizio di manutenzione ordinaria e per la revisione degli attuatori del Sardinia Radio Telescope

Il Presidente illustra sinteticamente gli interventi da realizzarsi sul Sardinia Radio Telescope: in particolare, il prof. D'Amico sottolinea come, a causa di un anomalo processo di tensocorrosione, si renda indifferibile realizzare i lavori di ripristino allo stato dell'arte e alla piena e integrale funzionalità dello specchio primario del SRT in tutte le sue parti e componenti, da ottenersi con l'intervento integrato innanzi tutto sugli attuatori, ma anche sui pannelli, sulla struttura reticolare, sugli squadri ed il cablaggio. Il Presidente soggiunge che gli attuatori, il cui brevetto appartiene all'INAF, sono stati implementati su SRT a seguito della loro installazione sull'antenna di Noto, dove, però, solo ora (ovvero a distanza di quasi 20 anni) si avvertono i primi segnali di questo anomalo processo di tensocorrosione. Il Gruppo di lavoro tecnico all'uopo costituito ha dettagliatamente elencato i lavori oggetto dell'intervento: questi consisteranno, in particolare, nel ripristino della piena condizione operativa del sistema di superficie attiva (SSA), nell'implementazione di tutti i presidi, limitatamente ai componenti del (o collegati al) sistema di superficie attiva (struttura reticolare, squadri, attuatori, pannelli, *cable bus*, ecc.) atti a prevenire il successivo manifestarsi di fenomeni corrosivi, nel ripristino delle medesime caratteristiche di installazione e allineamento dei pannelli riflettenti dello specchio primario come da consegna della ditta realizzatrice e nella completa verniciatura a regola d'arte della superficie riflettente dei pannelli dello specchio primario e secondario.

Il Gruppo di lavoro ha infine suggerito che si ricorra ad una procedura aperta e ha sottolineato che la realizzazione di tutti gli interventi richiederà tra i quattro e i cinque mesi di fermo-macchina. Dopo un'ampia discussione, il Consiglio (delibera n. 04/2015) conferisce pieno mandato alla dott.ssa Grazia Maria Umana, Direttrice *ad interim* dell'Osservatorio di Radio Astronomia, in ordine alla predisposizione degli atti per l'avvio della procedura di evidenza pubblica e per la quantificazione circostanziata dell'importo da porre a base di gara per l'affidamento dei lavori in questione. Il dott. Ignazio Porceddu viene individuato quale Responsabile Unico del Procedimento.

La dott.ssa Grazia Maria Umana si avvarrà del supporto delle figure di riferimento della Direzione Generale e dell'Ufficio di Ingegneria della Direzione Scientifica e presenterà una relazione dettagliata e una proposta di capitolato e di bando di gara al Consiglio di Amministrazione in occasione di una prossima seduta utile.

7. Verifica dell'attuale estensione del contratto per il servizio di manutenzione del Sardinia Radio Telescope con la ditta MT Mechatronics GmbH

Il Consiglio analizza previamente la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 56/2015 dell'1 settembre u.s., ad oggetto “*estensione semestrale del contratto tra l'INAF – Osservatorio di Cagliari e la MT Mechatronics GmbH per i servizi di manutenzione, assistenza, sorveglianza ingegneristica e upgrade del Sardinia Radio Telescope*”. Il Presidente rileva come la delibera in questione sia stata assunta dal Consiglio di Amministrazione in regime di *prorogatio* e chiede quindi al CdA di esprimersi in merito alla ratifica – o meno – del provvedimento. Si apre un ampio dibattito sul punto, nel corso del quale il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti ricostruisce sinteticamente le fasi istruttorie – svolte in collaborazione con il competente Ufficio della Direzione Generale – che hanno condotto alla proroga semestrale del contratto di manutenzione ordinaria con la ditta MT Mechatronics, come previsto dal capitolato di gara. La ditta tedesca – riferisce inoltre il prof. D'Amico – ha tenuto ieri a Cagliari il Kick-off Meeting e, in quella sede, il Presidente ha

Verbale 01/15 del 4 Novembre 2015

debitamente informato i rappresentanti della MTM che il nuovo CdA dovrà ratificare l'operato dell'organo uscente, dopo aver previamente accertato la legittimità del provvedimento assunto in regime di *prorogatio*. Dopo ampia discussione, nel corso della quale vengono attentamente valutate la congruità degli importi dedotti *ex contractu* per lo svolgimento dell'attività in questione, la conformità della procedura adottata e la sussistenza dei motivi di urgenza e indifferibilità che hanno determinato l'adozione del provvedimento, il Consiglio ratifica la delibera n. 56/2015 dell'1 settembre 2015 (delibera n. 05/2015).

8. Linee guida per l'avvio della fase di Early Science del Sardinia Radio Telescope

Il Presidente illustra il documento, agli atti del Consiglio, redatto dal dott. Ettore Carretti – Responsabile di Stazione SRT; la relazione evidenzia, innanzi tutto, che il team coinvolto nello sviluppo e nell'operatività del Sardinia Radio Telescope sta portando a compimento le attività di sviluppo e test di buona parte dei sistemi dell'antenna e sottolinea che, a breve, potranno quindi essere avviate osservazioni scientifiche semi-regolari, almeno per i sistemi più collaudati. Le osservazioni potranno presumibilmente partire dal 1° febbraio 2016, sebbene lo *user support* (training, gestione visitatori e foresteria, etc.) sia ancora in stato embrionale: si è infatti data priorità al completamento dello sviluppo e all'ottimizzazione dell'affidabilità.

Il Presidente, in vista dell'avvio della fase di Early Science, chiede al Consiglio di esprimersi in merito alla *call* che dovrà essere emanata: si apre un'ampia discussione, nel corso della quale vengono prese in esame diverse opzioni. Il prof. Cappellaro suggerisce che la *call* sia espressamente "*shared risk*" e che le osservazioni siano eseguite dallo stesso gruppo che ha condotto il *commissioning*.

Ad ogni modo, considerata la complessità delle operazioni del Sardinia Radio Telescope – che necessitano di una fase di "Early Science" sia per andare a regime sia per affermarne le potenzialità scientifiche – e la circostanza che, prima del fermo antenna connesso alla manutenzione straordinaria, residuerà solo una finestra di disponibilità di circa sei mesi, il CdA prende atto della necessità di procedere innanzi tutto alla nomina del nuovo *Time Allocation Committee* (TAC) delle antenne di Medicina, Noto e SRT e conferisce a tal fine mandato al Direttore Scientifico *ad interim*; inoltre, il Consiglio di Amministrazione dà mandato al Responsabile di Stazione SRT, dott. Ettore Carretti, di predisporre, di concerto con la Direttrice *ad interim* dell'ORA e col dott. Steven Tingay, una prima *call* interna riservata a PI di afferenza INAF per l'avvio di un limitato numero di "*Key Projects*" per SRT, da sottoporre alla valutazione del nuovo TAC. Infine, in vista della prossima riunione prevista per il 6 novembre p.v., il CdA conferisce mandato al Presidente e al Direttore Generale per l'avvio delle trattazioni con le Organizzazioni Sindacali in merito alla remunerazione dei turni svolti h24 dal personale operativo al Sardinia Radio Telescope (delibera n. 06/2015).

9. Linee guida per l'utilizzo delle Quote di Spese Generali e di "overhead" su finanziamenti di qualunque provenienza, con particolare riferimento ad "Astronomia Industriale"

Il Presidente apre la discussione sul punto rilevando come molti contratti in essere tra l'Istituto e terze parti prevedano la corresponsione di overhead e il riconoscimento di quote spese generali: è quindi necessario condividere con le strutture il problema della progressiva erosione del FOE ed assumere delle iniziative opportune tese a definire linee di intervento comuni, con l'intento di imputare, sulla base di una contabilità analitica, una quota parte delle spese correnti alle quote di spese generali dei finanziamenti esterni. L'ing. Giovannini concorda pienamente con il Presidente e ritiene fondamentale il coinvolgimento dei Direttori delle Strutture di ricerca, mediante azioni tese a fornire una sorta di rendicontazione "a consuntivo" relativamente alla partecipazione del personale dell'INAF ai diversi progetti di ricerca. Il Presidente sottolinea come queste iniziative siano state già intraprese da quelle Strutture – ad esempio, l'Osservatorio di Cagliari – che usufruiscono di sostanziosi finanziamenti regionali; il Direttore Scientifico ribadisce l'importanza di fissare delle linee guida ben definite, determinate e concordate, al fine di evitare possibili contestazioni.

Il prof. Coccia suggerisce che – pur con le dovute distinzioni derivanti dalle rispettive specificità – l'INAF guardi alla positiva esperienza dell'INFN; l'Istituto di Fisica Nucleare, infatti, indirizza la sua attività di *fund raising* alla ricerca scientifica strutturata, con un'allocazione dei fondi "mirata" per i singoli progetti.

Si apre un'articolata discussione, nel corso della quale tutti i membri del CdA convergono sulla necessità che l'utilizzo delle quote di spese generali dei finanziamenti esterni sia particolarmente oculato, anche alla luce dei crescenti tagli operati dal MIUR al Fondo ordinario; al termine del dibattito, il Consiglio conferisce (delibera n. 07/2015) mandato al Presidente in ordine all'avvio di un approfondito processo istruttorio in sede di Collegio dei Direttori in merito all'utilizzo delle quote di spese generali e di "*overhead*" su finanziamenti di qualunque provenienza, con particolare riferimento ad "Astronomia Industriale" e di riferire al CdA in occasione di una prossima seduta utile.

Il Consiglio dà contestualmente mandato alla Direzione Scientifica per la predisposizione, con il supporto della Direzione Generale, di una prima bozza di disciplinare per l'applicazione di un congruo "overhead" ai finanziamenti, in particolare a quelli di astronomia industriale.




Verbale 01/15 del 4 Novembre 2015

10. Linee guida per una revisione dei compiti statutari degli Organi e stato di attuazione della delibera del CdA n. 45/2015 del 9 luglio 2015. Discussione su documento di fine mandato del Consiglio Scientifico e avvio delle procedure di elezione dei Comitati di macroarea

Il Presidente, a seguito del documento di fine mandato redatto dal Consiglio Scientifico, illustra sinteticamente la necessità di operare una revisione dei ruoli e dei compiti degli organi di rilevanza statutaria, con particolare riferimento ai processi di approvazione dei progetti cui l'Istituto partecipa e alle assegnazioni di posizioni a tempo indeterminato per le quali si ritiene, come linea di indirizzo generale, che i soggetti incaricati di elaborare le proposte da sottoporre al CdA debbano essere il Consiglio Scientifico e il Collegio dei Direttori in sessione congiunta. Il Consiglio, concordando con il prof. D'Amico, gli conferisce mandato di cominciare, in seduta congiunta con il Consiglio Scientifico ed il Collegio dei Direttori, un approfondimento dei compiti statutari degli Organi dell'INAF; il Presidente riferirà al Consiglio di Amministrazione, in occasione di una prossima seduta utile, in merito ai risultati dell'attività istruttoria svolta (delibera n. 08/2015). Il prof. Tavani suggerisce altresì che la questione sia ulteriormente approfondita in occasione della prossima seduta del Consiglio.

A valle di questa decisione, il Consiglio ritiene di dover analizzare quanto stabilito dalla delibera n. 45/2015 del 9 luglio 2015, ad oggetto "*Piano Triennale di Attività 2014-2016. Fabbisogno di personale. Piano di reclutamento ed assunzioni di ulteriori unità di personale*", al fine di acquisire un nuovo parere del Consiglio Scientifico e del Collegio dei Direttori: si apre un ampio dibattito sul punto, nel corso del quale vengono evidenziate le possibili criticità di istituzionalizzare una tale prassi. Cionondimeno, il Presidente sottolinea l'importanza di avviare detto processo di approfondimento, anche al fine di valutare l'opportunità di potenziare, già a partire dall'insediamento dei nuovi membri, il ruolo delle Macroaree tematiche.

A questo proposito, l'ing. Giovannini fornisce ai presenti degli aggiornamenti in merito alle ultime comunicazioni pervenute dal Consorzio CINECA, che ha già manifestato la sua disponibilità a fornire il servizio *u-vote* telematico, utilizzato in occasione delle scorse elezioni per i due membri del Consiglio di Amministrazione, anche per la consultazione finalizzata al rinnovo delle Macroaree tematiche e, conseguentemente, del Consiglio Scientifico dell'Istituto. Sulla scorta degli aggiornamenti ricevuti dall'ing. Giovannini e dopo aver analizzato le previsioni di cui all'art. 3 del Disciplinare elettorale dell'INAF, il CdA chiede al Presidente di emettere tempestivamente il suo decreto di indizione delle elezioni per il rinnovo dei Comitati di Macroarea tematica.

11. Variazioni di bilancio

Il Consiglio, presa visione delle ipotesi di variazioni al bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2015, sulle quali il Collegio dei Revisori dei conti ha espresso parere favorevole nella seduta del 29 ottobre u.s., e vagliata la relazione di accompagnamento per il CdA a firma del Dirigente dell'Ufficio II "Affari Generali e Risorse Economiche" della Direzione Generale, approva (delibera n. 09/2015). Il CdA prende altresì atto che, con riferimento alla variazione per minore entrata di euro 3.214.489,00 determinata dal decreto MIUR n. 599 del 10 agosto 2015, attinente il piano di riparto FOE anno 2015, il quale prevede un'assegnazione ordinaria a beneficio dell'INAF di euro 77.147.758,00 a fronte di un'attribuzione di euro 80.362.247,00 comunicata con nota MIUR, prot. n. 28009 del 27 novembre 2014, il Collegio dei Revisori dei conti ha subordinato l'emissione di parere favorevole all'acquisizione di una relazione, redatta dall'Ufficio del Personale, che attesti la quantificazione dei risparmi effettivi di spesa, a copertura della minore entrata. Il CdA, concordando in pieno con quanto rilevato dal Collegio dei Revisori dei conti, rinvia alla prossima seduta utile l'analisi e l'eventuale approvazione della variazione in questione.

12. Linee guida per la definizione di criteri e possibilità di uso degli accantonamenti pensionistici

Il Consiglio, dopo aver brevemente discusso sull'opportunità di definire dei criteri per l'utilizzo degli accantonamenti pensionistici, chiede al Direttore Generale di verificare la possibilità e la fattibilità di una simile iniziativa alla luce del quadro normativo di riferimento.

13. Proroga per l'anno 2016 del contratto per la fornitura alle biblioteche dell'INAF di riviste e periodici a carattere scientifico

Il Direttore Generale riferisce che, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D. lgs. n. 163/2006, il rinnovo di un contratto stipulato a seguito di procedura ad evidenza pubblica può essere disposto solo ed esclusivamente a condizione che tale possibilità sia stata prevista nel bando di gara o nella lettera d'invito e che il corrispettivo necessario a coprire anche l'ulteriore periodo di vigenza del contratto sia stato conteggiato nell'importo posto a base di gara. Le suddette condizioni – proseguo il dott. Sacerdote – non sussistono purtroppo nel caso del contratto in esame, dal momento che




Verbale 01/15 del 4 Novembre 2015

nella lettera d'invito non è stata prevista la possibilità di un rinnovo né, tanto meno, è stato conteggiato nell'importo posto a base di gara il corrispettivo necessario a coprire l'ulteriore periodo di vigenza del contratto

Pertanto, alla luce di quanto riferito dal dott. Sacerdote, il Consiglio stabilisce di avviare tempestivamente la procedura di cottimo fiduciario per la fornitura alle biblioteche dell'INAF di riviste e periodici a carattere scientifico e, a tal fine, conferisce mandato al Direttore Generale di procedere in tal senso (delibera n. 10/2015). Il dott. Sacerdote riferisce che, con il supporto del dott. Del Bove e del Responsabile Biblioteche dell'INAF, dott.ssa Gasperini, verrà tempestivamente avviata la procedura in questione ai sensi dell'art. 125 del Codice dei contratti pubblici.

14. Proroga/rinnovo dei contratti assicurativi dell'Ente in scadenza al 31 dicembre 2015

Il Direttore Generale informa che il vigente contratto con le Assicurazioni Generali è prossimo alla scadenza e, pertanto, al fine di garantire le necessarie coperture assicurative a beneficio del personale (*all risk*, RCP, Kasko e personale in missione, R.S.P.P.), potrebbe procedersi, nelle more della conclusione delle procedure di gara finalizzate ad un nuovo affidamento, ad una congrua proroga del contratto, che consenta il maggior vantaggio economico per l'Ente. Dopo ampia ed articolata discussione, il CdA dà pieno mandato (delibera n. 11/2015) al Direttore Generale in ordine all'avvio delle attività di predisposizione degli atti e per la quantificazione circostanziata dell'importo da porre a base della gara per l'affidamento dei servizi assicurativi dell'INAF e per l'adozione di tutte le misure ritenute idonee a garantire, nelle more dell'espletamento della procedura di evidenza pubblica e senza soluzione di continuità, le necessarie coperture assicurative dell'Istituto, anche mediante un'analisi di mercato svolta a cura del broker assicurativo dell'Ente.

15. Rinnovo della Convenzione con il CINECA per l'acquisizione della licenza CSA per l'elaborazione degli stipendi del personale

Il Direttore Generale riferisce che, sulla scorta delle relazioni del Coordinatore del Gruppo di lavoro per la migrazione della gestione del trattamento economico del personale dell'INAF al sistema informativo unico integrato NoiPA del MEF, dott. Mauro Nanni, nelle quali sono state evidenziate numerose anomalie nelle simulazioni di calcolo dei cedolini stipendiali nonché l'impossibilità di verificare la congruità e la correttezza del flusso dei dati elaborati dal sistema, era stato richiesto al predetto Ministero di prorogare per tutto il 2015 l'attivazione dei servizi stipendiali forniti all'Istituto dal Consorzio Interuniversitario "CINECA", fino a quando le operazioni di verifica e controllo congiunti non avessero garantito l'esatta corrispondenza dei dati risultanti dall'elaborazione con le spettanze economiche del personale dell'Ente. Purtroppo – sottolinea il dott. Sacerdote – per cause non dipendenti dall'INAF non sarà possibile attivare la convenzione con il su citato Dipartimento dell'Amministrazione Generale del personale e dei servizi del MEF nemmeno dal 1° gennaio p.v..

Il Consiglio, nel ringraziare il Direttore Generale per le fondamentali delucidazioni fornite, gli conferisce (delibera n. 12/2015) pieno mandato per l'avvio delle negoziazioni con il Consorzio CINECA al fine di garantire, nelle more dell'attivazione della convenzione con il Dipartimento dell'Amministrazione Generale del personale e dei servizi del MEF e del passaggio al sistema NoiPA, l'utilizzo, per almeno altri sei mesi, del sistema "Carriere e Stipendi d'Ateneo (CSA)" per l'elaborazione delle buste paga mensili dei dipendenti dell'INAF.

16. Avvio delle procedure di selezione del Direttore Scientifico e del Direttore Generale

Il Consiglio prende visione delle bozze degli avvisi di selezione e apre un ampio dibattito in merito alla necessità di dettagliare ulteriormente i documenti. In particolare, si sollecita l'inserimento del requisito dell'esperienza almeno quinquennale nell'ambito degli EE.PP.R. all'interno del bando per la selezione del Direttore Generale e, in quello finalizzato alla selezione del DS, della comprovata esperienza manageriale nell'ambito dei progetti di ricerca di carattere nazionale ed internazionale. Il Consiglio chiede pertanto al Presidente di apportare le su dettagliate integrazioni agli avvisi e di procedere poi all'emissione degli stessi.

17. Pagamento della IV tranche di finanziamento in favore della LBT Corporation

Il Direttore Scientifico riferisce che, ad oggi, in seguito al taglio del FOE 2015 e ancora in attesa del versamento all'Istituto della quota premiale del Fondo, manca la copertura finanziaria per il pagamento della IV tranche di finanziamento in favore della LBT Corporation. Il Presidente rileva come appaia singolare non poter consolidare in bilancio una tale voce di spesa; pertanto, si farà portatore di tale istanza presso il Ministero vigilante, al fine di acquisire dal dicastero di viale di Trastevere delle informazioni decisive in merito alle future azioni che l'Istituto dovrà intraprendere.



Verbale 01/15 del 4 Novembre 2015

18. Pagamento della IV tranche di finanziamento in favore della Fundaciòn Galileo Galilei

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce di rinviare alla prossima seduta utile la trattazione dell'argomento.

Alle ore 16:00 le dott.sse Calabresi, Lupo, Galligani e Panzironi lasciano la seduta.

19. Situazione logistica delle strutture presenti a Milano, Bologna e Palermo

Il Presidente avvia la discussione sul punto prendendo spunto dalle ultime relazioni pervenute dalle direzioni dell'IASF e dell'Osservatorio di Bologna e il Direttore Generale fornisce un sintetico resoconto della "questione Navile" attualmente in essere con l'Università di Bologna. Sul punto, il prof. D'Amico ritiene prioritario assumere una decisione definitiva a valle delle determinazioni che il Consiglio prenderà in merito all'accorpamento delle due Strutture bolognesi e, anche, all'esito della candidatura italiana ad ospitare gli Headquarters di CTA. Il Consiglio – su suggerimento del Presidente – ritiene di dover convocare alla prossima seduta i Direttori Andrea Comastri (OA Bologna) e Giuseppe Malaguti (IASF Bologna) per approfondire alcuni aspetti della vicenda e anche per illustrare un possibile piano finanziario dell'operazione CTA Headquarters.

Per quanto riguarda la situazione di Palermo, il Presidente riferisce degli esiti dell'ultima visita svolta nel capoluogo siciliano la scorsa settimana; potrebbero aprirsi degli spiragli di trattativa per la riqualificazione e ristrutturazione dell'ex Pastificio mediante l'utilizzo dei fondi strutturali europei – destinati però esclusivamente ai Comuni e non anche agli Enti di ricerca – e la successiva riconversione dell'intera area a campus universitario. A parere del prof. D'Amico, l'Istituto potrebbe addivenire alla stipula di un'apposita convenzione con il Comune di Palermo che disponga la cessione dell'immobile all'Amministrazione cittadina che potrebbe poi a sua volta, a seguito della riqualificazione del plesso, cederlo in parte in comodato gratuito all'Istituto. A tal fine, il Presidente ha ritenuto opportuno attivare i suoi referenti territoriali, *in primis* la Direttrice dell'Osservatorio di Palermo, prof.ssa Micela, per l'avvio di contatti preliminari con il sindaco di Palermo.

La discussione prosegue e vengono anche prese in esame le situazioni logistiche di Trieste e di Teramo; nel primo caso, il Direttore Generale riferisce che, già da tempo, sono state avviate le procedure finalizzate all'alienazione di Castello Basevi, ma che, al momento, non è pervenuta all'INAF alcuna offerta per l'acquisto del prestigioso immobile di Trieste. Diversa è la situazione a Teramo, dove la Regione, pur avendo assicurato a più riprese il proprio sostegno finanziario all'Osservatorio astronomico abruzzese, non ha però sinora onorato i suoi impegni, mettendo di fatto l'Ente in forte difficoltà in ordine alle decisioni da assumere sul possibile accorpamento dell'Osservatorio di Collurania con quello di Roma. Il prof. Coccia, sul punto, auspica che l'Istituto conservi la propria presenza a Teramo e, a tal fine, avvii una attività di sinergia con l'INFN per intraprendere iniziative comuni sul territorio tese a valorizzare l'importante ruolo scientifico dell'Osservatorio di Collurania. In conclusione del dibattito, il Consiglio chiede al Presidente di prendere tempestivamente contatti con le direzioni degli Osservatori di Roma e Teramo per concordare le iniziative da assumere nell'immediato.

20. Linee guida per l'attivazione di concorsi riservati e per l'eventuale scorrimento di graduatorie

Il Consiglio avvia la discussione sul punto e, dopo aver attentamente analizzato le disposizioni legislative in materia, stabilisce sin d'ora che all'atto della predisposizione dei prossimi piani assunzionali valuterà caso per caso l'opportunità di procedere a scorrimenti di graduatorie o all'emissione di bandi riservati al personale a tempo determinato.

21. Linee guida per l'opzione di passaggio al comparto ricerca da parte degli astronomi

Su proposta del Presidente, il CdA ritiene che possa essere proficuo che l'opzione di passaggio in questione possa essere mantenuta sempre aperta e dà mandato alla Direzione Generale di approfondire l'attuabilità normativa (delibera n. 13/2015). Il dott. Sacerdote, che riferirà al Consiglio di Amministrazione, in occasione di una prossima seduta utile, in merito ai risultati delle verifiche svolte, rileva tuttavia che, in caso il CdA assuma una tale decisione, si dovrà necessariamente procedere alla modifica del nuovo Regolamento del Personale dell'INAF; in tal caso, è molto probabile che, in sede di trasmissione della proposta di emendamento ai dicasteri vigilanti, sia richiesta all'Istituto una quantificazione – anche di massima – degli oneri derivanti da una tale decisione.




Verbale 01/15 del 4 Novembre 2015

22. Linee guida per l'attribuzione di punteggi connessi alle attività divulgative nell'ambito delle procedure concorsuali per il reclutamento di personale con profilo di Ricercatore e Tecnologo

Il CdA recepisce il punto di vista del Presidente secondo il quale il messaggio che la cultura e la ricerca costituiscono un investimento rilevante che qualsiasi paese moderno deve accollarsi non è più sufficientemente recepito nel Paese. Per adottare strumenti comunicativi e divulgativi forti, che possano favorire una maggiore partecipazione e supporto da parte del Governo e, in ultima analisi, dei contribuenti, occorre potenziare il circuito di divulgazione e comunicazione dell'Istituto, che peraltro è già un circuito di eccellenza. A questo scopo, ribadisce che la divulgazione, la didattica e la comunicazione rappresentano un'attività a carattere strategico dell'INAF, il cui peso deve essere condiviso da tutto il personale di ricerca e tecnico-scientifico.

Si dà pertanto mandato (delibera n. 14/2015) alla Direzione Generale ed alla Direzione Scientifica di valutare le possibilità normative di attribuire punteggi connessi alle attività in questione nell'ambito delle procedure concorsuali finalizzate al reclutamento di personale con profilo di Ricercatore e Tecnologo. Il Direttore Generale ed il Direttore Scientifico riferiranno al Consiglio di Amministrazione, in occasione di una prossima seduta utile, in merito ai risultati delle valutazioni svolte.

23. Linee guida per i rinnovi degli assegni di ricerca

Il Consiglio, nel rinviare alla prossima seduta utile la trattazione dell'argomento, ritiene opportuno prendere in esame le disposizioni del disciplinare sul conferimento degli assegni di ricerca per eventualmente studiare delle possibili modifiche al documento.

24. Linee guida per l'uso dei loghi dell'INAF

Il CdA ritiene che la diversità di storia delle varie sedi dell'INAF costituisca un punto di forza che caratterizza la vocazione interdisciplinare dell'Istituto e lo distingue dagli altri Enti; sottolinea altresì che questa diversità debba costituire un fattore strategico e che questo punto di forza vada comunicato anche attraverso il logo istituzionale. Pertanto, dopo ampia discussione, dà mandato (delibera n. 15/2015) al Presidente di istruire, in sede di Collegio dei Direttori, un protocollo di utilizzo del logo "esteso" dell'INAF affiancato dal logo che ogni Struttura riterrà più rappresentativo della sua storia o della sua vocazione e, contestualmente, di eventualmente sottoporre a revisione il decreto n. 45/2015 del 25 luglio 2015, ad oggetto "*disciplina delle modalità di utilizzo uniforme del logo dell'INAF da parte delle Strutture di Ricerca*".

25. Linee guida per le attività conto terzi

Il Direttore Generale informa che è stata inviata alle OO.SS. una bozza del Regolamento ed è già aperto un tavolo tecnico finalizzato a recepire proposte di modifiche ed integrazioni al documento. Il dott. Sacerdote riferirà pertanto al Consiglio in ordine agli sviluppi ed all'avanzamento dei lavori del tavolo tecnico.

26. SKA Science Coordination Board

Il Presidente informa il Consiglio che i membri dello SKA Science Coordination Board hanno rassegnato le loro dimissioni in virtù dell'avvicinamento ai vertici dell'Istituto; il Direttore Scientifico illustra sinteticamente il ruolo dell'organismo nell'ottica della definizione e selezione dei *key projects* per SKA e, dopo ampio dibattito, il Presidente informa che, nei prossimi giorni, inoltrerà un'apposita comunicazione ai componenti dello SKA SCB con la quale respingerà le dimissioni da essi presentate e chiederà loro di proseguire nelle fondamentali attività sin qui svolte. La composizione dell'organismo verrà eventualmente modificata e/o integrata in seguito con suo decreto, nel caso venissero identificate particolari incompatibilità o fosse ravvisata la necessità di potenziare la rappresentanza di alcune tematiche scientifiche.

27. Esame degli atti e dei provvedimenti emessi dal precedente CdA regime di prorogatio

Il Consiglio stabilisce di trattare l'argomento in occasione della prossima seduta.




Verbale 01/15 del 4 Novembre 2015

28. Incarichi di direzione degli Osservatori di Catania e Teramo

Il Presidente apre una ampia discussione sul punto, al termine del quale il CdA stabilisce che verranno attivate le procedure di selezione per la nomina dei Direttori delle strutture in questione ai sensi dell'art. 18, commi 6 e 7, dello Statuto dell'Ente, mantenendo gli attuali Direttori fino alla conclusione delle procedure. Inoltre, in merito alla previsione statutaria secondo la quale l'incarico non potrà essere conferito a coloro i quali siano stati titolari per due mandati dell'incarico di direzione (art. 18, comma 11 dello Statuto), il CdA ritiene di seguire l'interpretazione data dal precedente Consiglio di Amministrazione, secondo la quale questa debba essere applicata solo ed esclusivamente con riferimento alla medesima struttura di ricerca.

29. Ratifica decreti del Presidente

Il Consiglio prende visione del decreto del Presidente n. 02/2015 del 29 ottobre u.s., con il quale è stato conferito al dott. Vettolani, nelle more della conclusione delle procedure di selezione e nomina del DS, l'incarico di reggenza *ad interim* della Direzione Scientifica. Dopo attenta analisi del provvedimento in questione e dopo aver verificato la sussistenza dei motivi di urgenza che hanno determinato l'adozione del suddetto provvedimento, necessario a garantire la regolare prosecuzione delle attività di competenza della Direzione Scientifica, l'ottimale coordinamento delle strutture di ricerca e dei progetti di ricerca in corso e la continuità nella direzione anche delle Unità Scientifiche centrali, il Consiglio ratifica (delibera n. 16/2015).

30. INAF/ESO Agreement per MAORY

Viene convocato in seduta il dott. Filippo Maria Zerbi per fornire alcuni approfondimenti in merito all'Agreement. Il Responsabile dell'Unità Scientifica Centrale II "Progetti da terra" della Direzione Scientifica fornisce un sintetico ed esaustivo resoconto in merito all'Accordo, riferendo che l'INAF, in qualità di leader del "MAORY Consortium", istituito in partnership con l'*Institut National des Sciences de l'Univers du Centre National de la Recherche Scientifique* mediante la sottoscrizione di un apposito Memorandum of Understanding, condurrà le attività di design, costruzione e *commissioning* dello strumento "MAORY" per E-ELT. A fronte della realizzazione delle suddette attività, l'ESO riconoscerà al Consortium un contributo di € 18.500.000,00 per la copertura dei costi da esso sostenuti e, inoltre, garantirà un GTO (Guaranteed Time of Observation) di 65 notti dell'ELT Observing time. Il Consiglio, alla luce degli approfondimenti ricevuti, approva il documento e conferisce mandato al Presidente per la sottoscrizione dello stesso (delibera n. 17/2015).

31. Rappresentanza italiana nello SKA Board

Il Presidente informa che, a seguito dell'emissione dei propri decreti n. 02/2015 e n. 03/2015, la nuova composizione della delegazione INAF in seno al Board of Directors della SKA Organisation è stata rideterminata. Il dott. Vettolani, nella sua qualità di Direttore Scientifico *ad interim* rivestirà il ruolo di *voting member*, la dott.ssa Umana in qualità di Direttrice *ad interim* dell'ORA quello di *scientific member*, mentre il dott. Tingay fungerà da supporto al Direttore Scientifico, almeno fino al suo insediamento alla Direzione dell'Osservatorio di Radio Astronomia. Il prof. D'Amico riferisce che un'apposita comunicazione è già stata inoltrata ai vertici della SKAO.

32. CTA Data Center e CTA HQ: risposta alle rispettive *call for expression of interest*

Il Presidente chiede che il Direttore Scientifico fornisca degli aggiornamenti sulla questione; il dott. Vettolani, nel confermare che il termine di presentazione delle proposte è stato rinviato al 22 novembre p.v., chiarisce innanzi tutto che, in ogni caso, la proposta potrà essere – nei limiti della ragionevolezza – anche rinegoziata in una fase successiva. Il prof. Cappellaro chiede, sul punto, ulteriori approfondimenti ed aggiornamenti, anche alla luce di quanto riferito nel verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 23 settembre u.s., laddove venivano messe in evidenza le scarse possibilità di successo della candidatura italiana. Il dott. Vettolani riferisce che lo scenario è – da allora – rapidamente mutato e che, secondo il suo giudizio, le *chance* di una vittoria italiana siano paragonabili a quelle tedesche.

L'ing. Giovannini chiede anche a che punto siano le attività di predisposizione di una proposta specifica per il Data Center di CTA; il Direttore Scientifico riferisce che, nei prossimi giorni, verrà redatta una prima proposta per l'*hosting* del CTA DC distinta da quella per gli Headquarters. Al termine della discussione, il prof. Tavani suggerisce che l'argomento sia ulteriormente approfondito e che ogni decisione sul punto sia assunta solo a seguito degli aggiornamenti e delle informazioni che saranno fornite dai Direttori dell'IASF e dell'Osservatorio di Bologna in




Verbale 01/15 del 4 Novembre 2015

occasione della prossima seduta. Il Consiglio concorda pienamente e rimanda la trattazione dell'argomento alla prossima riunione.

33. Relazione del Direttore Scientifico sulla situazione finanziaria 2015 e previsionale 2016 in relazione ai progetti di competenza della Direzione Scientifica

Il Consiglio stabilisce di rinviare alla prossima seduta la trattazione dell'argomento.

34. Relazione del Direttore Generale sulla situazione finanziaria 2015 e previsionale 2016 in relazione ai capitoli di competenza della Direzione Generale

Il Consiglio stabilisce di rinviare alla prossima seduta la trattazione dell'argomento.

35. Avvio delle procedure per la VQR con ANVUR

Il Presidente riferisce che è stata già avviata la ricognizione delle adesioni, da parte dei Ricercatori INAF, per l'acquisizione dell'identificativo ORCID. Il prof. D'Amico, a seguito di contatti intercorsi con il Presidente dell'ANVUR, prof. Fantoni – il quale ha evidenziato come l'INAF sia in ritardo rispetto agli altri Enti del comparto nel caricamento dei dati – ha inviato una comunicazione a tutti i Ricercatori invitandoli ad aderire tempestivamente all'invito dell'Agenzia, in vista dell'imminente scadenza del termine per l'accreditamento. Il progetto I.R.ID.E (Italian Research Identifier for Evaluation) – rammenta il Presidente – è stato lanciato da ANVUR, CRUI e CINECA al fine di dotare tutti coloro che in Italia operano nella ricerca (docenti, ricercatori universitari e degli enti di ricerca, dottorandi e post-doc) di un "identificativo persistente" (ORCID, appunto) in grado di accompagnarne lo sviluppo della carriera mantenendo un aggancio con le sue principali caratteristiche (pubblicazioni, progetti di ricerca, riconoscimenti, ecc.). Il Presidente rammenta altresì che la valutazione dell'Anvur sarà di fondamentale importanza per gli Enti del comparto, anche al fine delle assegnazioni premiali ai sensi dell'art. 4, comma 1, del d. lgs. n. 213/2009.

36. Approvazione definitiva del Codice di comportamento dell'INAF

Il Consiglio, preso in esame il documento in questione, approva in via definitiva il Codice di comportamento dell'INAF (delibera n. 18/2015) e dà mandato al Direttore Generale per i seguenti procedimentali.

37. Convenzione INAF – Osservatorio di Trieste/Collegio Universitario per le Scienze "Luciano Fonda" di Trieste

Il Consiglio presa visione della documentazione prodotta dalla Direzione dell'Osservatorio di Trieste, approva la Convenzione con il Collegio Universitario per le Scienze "Luciano Fonda" di Trieste, finalizzata al finanziamento di una borsa di studio biennale per il corso di Laurea Magistrale in Fisica – Anno Accademico 2015/2016 e 2016/2017. Il CdA dà mandato al dott. Borgani per i seguenti procedimentali (delibera n. 19/2015).

38. Definizione di procedure di approvazione telematica dei verbali del CdA

Il Consiglio approfondirà la questione in occasione della prossima seduta del Consiglio, ma stabilisce sin d'ora che i verbali dell'Organo di indirizzo siano resi disponibili in un'area web riservata ai dipendenti dell'INAF, anziché essere resi pubblici sul sito web istituzionale come sinora è stato.

Non essendovi ulteriori argomenti all'ordine del giorno, la seduta è dichiarata chiusa alle ore 18:30.

Il Consiglio fissa la prossima seduta al giorno 20 novembre p.v.; alla riunione saranno invitati ad intervenire i Direttori dell'Osservatorio e dell'IASF di Bologna per l'approfondimento dei punti "CTA HQ e questioni connesse" e "situazione logistica delle Strutture INAF presenti a Bologna".


